



I.I.S. S.Giovanni Bosco e Cennino Cennini

Progetto COLLEgamenti: per un nuovo spazio multiculturale

Progetto finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Partecipazione - Legge Regione Toscana n. 46 del 2/08/2013

**PARTECIPANTI. STUDENTI CENNINO CENNINI E PEDAGOGICO
FACILITATORI. ILARIA ALFANI - MARZIO CRESCI-TIZIANA SQUERI**

**FASE 1 - PROGETTAZIONE PARTECIPATA
DATA - 25/02/2016 (Incontro n. 7)
DURATA - 2 ore**

Sede dell'incontro

Presso I.I.S. San Giovanni Bosco
Aula dell'intercultura

Obiettivi dell'incontro

Finalità generali

- Condivisione docenti - ragazzi del lavoro svolto in autonomia dalle classi, così come concordato nel precedente incontro del gruppo di coordinamento del 13 febbraio.
- Progettazione del primo evento di presentazione dell'aula dell'intercultura.

Finalità specifiche

- Definizione data e programma dell'evento.
- Definizione di dettaglio delle modalità organizzative con particolare riferimento al ruolo di supporto richiesto da ragazzi e docenti ai consulenti esterni.

Metodologia utilizzata

Discussione in plenaria – brainstorming ed elaborazione di un cartellone condiviso con parole chiave e post it.

Risultati ottenuti

Rispetto alla data dell'evento

Il confronto tra i ragazzi all'interno delle singole classi ha evidenziato la necessità di rimandare l'evento a dopo le festività pasquali per consentirne una migliore organizzazione: viene

quindi **spostato da Sabato 19 Marzo a Sabato 9 Aprile**. Resta invece invariata la decisione rispetto alla durata dell'evento che interesserà **l'intera giornata** con, al mattino, iniziative più specificatamente rivolte agli studenti dell'Istituto; al pomeriggio, attività destinate maggiormente alla comunità residente nel suo complesso.

Rispetto al programma di attività

Due gli aspetti nuovi, più importanti, emersi rispetto all'incontro di progettazione precedente:

1) la proposta di mettere al centro dell'evento il tema della **narrazione** vista da due prospettive diverse che, in accordo tra docenti e ragazzi, sono state così definite: quella del **mediatore**, ovvero di colui che non è originario di una cultura, ma che, per professione o interesse personale (ad es. un viaggio), ne ha avuto una esperienza approfondita e quindi la racconta, mediandola appunto; quella del **testimone**, ovvero di colui che racconta la cultura del proprio paese di origine. All'evento verranno invitate persone in grado di rappresentare entrambe le prospettive.

2) la proposta di tematizzare le narrazioni rispetto a quattro ambiti ritenuti trasversali anche al potenziale interesse e coinvolgimento dei diversi target: la **letteratura**, il **cinema**, la cultura **gastronomica**, la **musica**



I.I.S. S.Giovanni Bosco e Cennino Cennini

Progetto COLLEGAMENTI: per un nuovo spazio multiculturale

Progetto finanziato dall'Autorità Regionale per la Garanzia e la Partecipazione - Legge Regione Toscana n. 46 del 2/08/2013

**PARTECIPANTI. STUDENTI CENNINO CENNINI E PEDAGOGICO
FACILITATORI. ILARIA ALFANI - MARZIO CRESCI-TIZIANA SQUERI**

Rispetto alle modalità operative e al coinvolgimento dei consulenti esterni:

Sulla base del confronto avvenuto sia tra i ragazzi, all'interno delle singole classi, sia tra ragazzi e insegnanti, si propone di definire al momento **tre gruppi di lavoro**:

1. Gruppo che coordinerà l'allestimento della stanza. Il gruppo si impegna a elaborare un progetto di allestimento che verrà condiviso con gli altri ragazzi tramite il blog e la pagina facebook. Si specifica che, sulla base del confronto avvenuto nuovamente tra ragazzi all'interno delle singole classi, tre sono gli elementi che dovranno connotare sicuramente il progetto: - **l'uso dei colori** alle pareti in senso funzionale: modalità per indicare il diverso uso degli spazi; - **inserimento di strumenti dinamici** (tipo bacheca) per gestire le attività all'interno della stanza; - **arredi realizzati con oggetti di recupero**, trasformati in maniera creativa.

2. Gruppo che coordinerà l'elaborazione e la gestione degli strumenti di comunicazione e promozione. A questo proposito si condividono preliminarmente due aspetti: - l'uso sia di strumenti telematici (soprattutto dei social), sia del cartaceo (volantini da mettere in distribuzione); - l'uso di un format unico, graficamente ben riconoscibile, su entrambi gli strumenti.

3. Gruppo che coordinerà l'organizzazione dell'evento. Il gruppo dovrà, in particolare, contattare i soggetti che si intende invitare come 'relatori' all'evento, oltre ad altri soggetti, come, ad esempio, i partner di progetto e i diversi rappresentanti dell'amministrazione comunale. Il gruppo, per realizzare il proprio compito, si avvarrà della mediazione e del supporto anche dei consulenti esterni.

Inoltre i consulenti esterni si renderanno disponibili a lavorare con i ragazzi in occasione delle giornate di autogestione previste per la fine di Marzo, oltre a rimanere in contatto con i gruppi di lavoro tramite wa e facebook.

Dati Partecipanti

9 componenti del gruppo di coordinamento dei ragazzi: n. 2 ragazzi; 7 ragazze. **3 componenti** del gruppo di coordinamento dei docenti.

1. Chiara (IIICP)
2. Francesca (IIICP)
3. Martina (IIICP)
4. Davide (IIICP)
5. Chiara (IVAP)
6. Erika (IVAP)
7. Valeria (IICP)
8. Mikita (IICP)
9. Andrea (IICP)
10. Prof.ssa Cortecchi (referente Collegamenti)
11. Prof.ssa Mancini
12. Prof.ssa AMA